

Programma attività e progetti 2021

La Fondazione Stava 1985 cura un programma annuale di iniziative che, partendo dalla memoria dei fatti di Stava, approfondisce le tematiche ambientali e stimola una riflessione sulla necessità di rafforzare quella coscienza delle responsabilità personali e d'impresa che è mancata a Stava e che deve servire per evitare che si ripetano ancora simili prevedibili avvenimenti.

La seguente scheda riepiloga le **attività ordinarie** per le quali la Fondazione investe gran parte delle risorse a disposizione ogni anno. Inoltre descrive i **principali progetti** (al di fuori dell'attività ordinaria) previsti nel corso del 2021. I progetti, causa l'emergenza sanitaria, sono stati più volte riprogrammati e vedranno conclusione nel biennio 2021-2022.

Attività ordinaria

Memoria

- Iniziative per il 36° anniversario della catastrofe del 19 luglio 1985
- Iniziative nella Giornata Nazionale in memoria delle Vittime dei disastri ambientali e industriali istituita dal Parlamento
- Attività in seno alla Fondazione Museo Storico del Trentino (della quale la Fondazione Stava 1985 è socio fondatore)

Informazione

- Manutenzione, gestione e apertura al pubblico e ai ricercatori del "Centro Stava 1985"
- Manutenzione, gestione del sito istituzionale www.stava1985.it
- Manutenzione ed escursioni guidate sul percorso storico-naturalistico "Sentiero Stava 1985"
- Manutenzione e alimentazione del documentale multimediale online "Archivio Stava 1985"

Formazione

- Corsi di formazione per nuovi Operatori della Memoria – studenti degli istituti superiori della Valle di Fiemme - che si occupano in estate e nel tempo libero dell'accoglienza visitatori presso il Centro Stava 1985
- Educazione ambientale – Le lezioni in classe o in didattica a distanza e le giornate con gli studenti degli Istituti Superiori e Professionali
- Esposizioni presso enti, università, istituzioni del Percorso didattico itinerante "Stava 1985" con conferenza-dibattito
- Seminari scientifici curati dai consulenti della Fondazione in Italia e all'estero.

Progetti 2021

Il percorso "Stava 1985"

La tempesta Vaia dell'autunno 2018 ha arrecato dei danni boschivi molto ingenti sui versanti meridionale e orientale del monte Prestavèl. Parzialmente anche il sentiero storico-naturalistico che raggiunge i luoghi dell'attività mineraria è stato coinvolto con alcuni punti informativi (totem in legno e dibond) e la quasi totalità della segnaletica fortemente danneggiati o distrutti.

Il progetto, condiviso anche con l'amministrazione comunale, avviato nel 2020 vedrà il ripristino-manutenzione della segnaletica esistente e l'integrazione dove necessario dei punti informativi nell'ambito di un più ampio lavoro sui percorsi e relativa segnaletica dell'intera valle di Stava. Conclusione prevista in luglio 2021.

Il progetto "Dove Stava una Valle"

Strettamente collegato con il percorso sul monte Prestavèl è il progetto parzialmente finanziato con il bando "Memoria" della Fondazione CARITRO, progettato nel 2020 ed ora in fase esecutiva.

Attualmente la memoria della valle di Stava e della via Mulini a Tesero è circoscritta a pochi centimetri presenti presso il Centro Stava 1985 (che peraltro mostrano il segno del tempo) mentre non ve n'è traccia lungo la valle.

Il progetto si pone l'obiettivo primario di mettere a fattor comune il materiale esistente sulla storia della Val di Stava per poi selezionarne una parte per una restituzione in forma espositiva diffusa. L'allestimento prevede 7 punti informativi lungo il corso del rio Stava e nella via Mulini attrezzando un percorso (peraltro già esistente, sotto forma di sentiero, che ha necessità di manutenzione e valorizzazione) che possa accompagnare un escursionista-visitatore da Tesero fino al Centro Stava 1985 in località Stava.

Qui la collaborazione con l'Associazione Amici del presepio permetterà l'accrescimento dell'offerta culturale del Centro con l'esposizione di alcuni manufatti preziosi che testimoniano la vocazione della valle alla coltivazione e lavorazione del legno prima dell'avvento dell'attività mineraria. L'intento è quindi di allestire una mostra artistica che leghi il territorio (la valle di Stava) a una delle prevalenti attività nella valle (la lavorazione del legno).

Infine il progetto si pone all'interno di un più vasto lavoro di razionalizzazione che il comune di Tesero sta perseguendo sulla fruibilità, la segnaletica, la valorizzazione dei percorsi pedonali e di facile percorrenza nei pressi dell'area urbana. La mostra a Stava sarà completata per l'estate mentre i punti informativi lungo la valle saranno allestiti entro il 2021.

Il recupero museale-didattico delle gallerie minerarie

La Fondazione Stava 1985 si propone quale capofila di una più ampia rete di partenariato nello sviluppo progettuale che vede il recupero dal punto di vista museale-didattico di tratti delle gallerie della miniera di Prestavèl. Il sentiero di cui si è trattato nel punto precedente raggiunge, tra l'altro, l'imbocco delle gallerie a quota 1550 m slm.

Proprio questo imbocco meriterebbe una parziale riapertura e allestimento che consentirebbero sia per escursionismo sia per didattica una visita in sotterranea utile a far comprendere la genesi mineraria del disastro della Val di Stava.

Gli interventi tecnico-scientifici

La Fondazione Stava 1985 si avvale di un gruppo di consulenti scientifici che, partendo dal caso di Stava, animano interventi e contribuiscono a progetti editoriali sulle tematiche legate alla costruzione, gestione e manutenzione dei tailing dams, le discariche minerarie, e agli aspetti etici e giuridici legati ai fin troppo frequenti crolli nel mondo.

Sono in progettazione e vedranno la luce nel corso del 2021:

- degli interventi rivolti a gruppi di ricerca inter-universitari sui tailings dams presso la Georgia Tech University e la Colorado State University (USA).
- una pubblicazione curata dalla Society for Mining Metallurgy and Exploration (SME) e la Canadian Mining Association riguardando design, gestione e chiusura delle discariche di miniera. La Fondazione Stava 1985 fornirà un contributo " Il caso studio di Stava" che farà un focus sugli aspetti etici della vicenda.

- La Fondazione Museo Storico del Trentino pubblicherà il volume "I paesaggi minerari del Trentino" promosso e ideato con la partecipazione della Fondazione Stava 1985 che ne ha curato un capitolo. Il libro verrà promosso all'interno di incontri pubblici.

Il progetto formativo "Stava 1985"

Sono migliaia ormai gli studenti che hanno passato a Stava una giornata di educazione ambientale e di attenzione alla responsabilità individuale. La collaborazione con gli istituti superiori e professionali della regione su queste tematiche, con i laboratori sul sentiero Stava 1985 e gli incontri presso il Centro di Documentazione, è stato nel corso del 2020 e così sarà per il primo semestre del 2021, rimodulato con degli interventi di didattica a distanza.

Un progetto elaborato con il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Trento, poi riproducibile in altri istituti, prevede un intervento di un esperto della Fondazione Stava 1985 in modalità DAD (didattica a distanza) su piattaforma Meet modulato su una o due "ore scolastiche" (50 minuti o 100 minuti). Il "caso di Stava" dà spunto ad un approfondimento con studenti ed insegnanti delle tematiche ambientali e stimola una riflessione sulla necessità di rafforzare quella coscienza delle responsabilità personali e d'impresa venute meno a Stava.

L'incontro è propedeutico ad una eventuale successiva visita a Stava in autunno.

Gennaio 2021

Ultima revisione Aprile 2021